

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GINECOLOGIA E OSTETRICIA, SSD MED/40 PRESSO DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA), AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (DP. 120/23 del 09/02/23)

VERBALE N. 1

(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di II FASCIA ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 06/H1 settore scientifico---disciplinare MED/40 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, composta dai:

Prof. Giuseppe Bifulco, Professore Ordinario presso Università di Napoli Federico II

Prof.ssa Nicoletta Di Simone, Professore Ordinario presso Humanitas University

Prof. Alfredo Ercoli, Professore Ordinario presso Università di Messina

Nominata con DP. nr. 164/23 del 15/5/2023 si riunisce al completo il giorno 5/7/2023 alle ore 18:30, come previsto dall'art. 2, del bando in epigrafe, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal Bando di indizione della procedura, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Bifulco e del Segretario nella persona della Prof.ssa Nicoletta Di Simone

Ciascun commissario, presa visione del DP. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura valutativa indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/H1 e il settore scientifico disciplinare MED/40 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

La Commissione procede, inoltre, ai sensi degli art. 5,6,7 e 8 del Dp. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. La Commissione provvede anche all'accertamento della conoscenza della lingua straniera come previsto dall'art. 1 del Bando.

Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorso sette giorni dalla pubblicazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La procedura di selezione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- il candidato deve superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera come richiesto dal Dipartimento, anche in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera.
- Superata tale prova, il candidato deve sostenere una discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del curriculum e della documentata attività didattica svolta. All'esito della discussione da parte di ciascun candidato, la commissione istruttoria procedere all'attribuzione di un punteggio.
- I candidati, che non sono già professori di ruolo di prima fascia o di seconda fascia e che hanno conseguito un giudizio positivo sono ammessi a sostenere una prova didattica e, consistente in un seminario di 30 minuti su un tema a propria scelta, pertinente alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. All'esito della prova didattica da parte di ciascun candidato, la commissione istruttoria procedere all'attribuzione di un punteggio.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico assistenziale in ambito medico, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

A) Valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e (ove previsto)

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MED/40 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità. Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrale e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;
- Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:
 - relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
 - tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale; di dottorandi di ricerca;
 - seminari;

Nel caso in cui vi siano dei candidati che non rivestono la qualifica di professore di I o II fascia, la Commissione nel secondo verbale farà una valutazione di tutte le attività didattiche svolte da ogni singolo candidato tenendo conto dei criteri sopra definiti, attribuendo però il punteggio finale solo dopo il seminario scientifico previsto.

B) Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

- Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:
- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

B.2) Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- quando risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri coautori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- la notorietà del candidato nel mondo accademico e scientifico;
- Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:
 - Articoli su riviste internazionali (con ISSN);
 - Articoli su riviste nazionali (con ISSN);

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MED/40 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvarrà esclusivamente dei seguenti indicatori:

- numero totale di citazioni per pubblicazione;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- Impact Factor della rivista
- Combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch).
- Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola dottorato o specializzazione;

- Preside di Facoltà;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione;

Per quanto concerne il punto B (B.1 e B.2) la Commissione nel secondo verbale farà una valutazione di tutte le attività svolte da ogni singolo candidato e anche delle pubblicazioni tenendo conto dei criteri sopra definiti, attribuendo però il punteggio finale solo dopo la discussione da parte del candidato.

C) Valutazione delle attività clinico---assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico---assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta. In particolare sono considerate le attività di direttore di struttura complessa di U.O., di struttura semplice o di alta specializzazione.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti max punti 20/100, così ripartiti:

a.1) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

A) Attività didattica frontale	Fino a un massimo di punti 15
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrale e nelle scuole di specializzazione Massimo Punti 5 a2) nei percorsi formativi post---laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento Massimo Punti 5 a3) svolta presso università straniere Massimo Punti n 5	
B) Relatore tesi	Fino a un massimo di punti 2
b1) di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione	
C) Attività di tutorato	Fino a un massimo di punti 2

c1) degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, Massimo punti 1 c2) di dottorandi di ricerca, Massimo punti 1	
D) Seminari	Fino a un massimo di punti 1

B) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche

All'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche verrà attribuito max il 40 per cento, di cui 85 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche ed il 15 per cento alla discussione dei titoli

B1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti max. punti 10/100, così ripartiti:

A) Responsabile/Coordinatore	Fino ad un massimo di punti 2
a1) di Progetto di ricerca Internazionale a2) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale, a3) PRIN E FIRB nazionali	
B) Partecipante	Fino ad un massimo di punti 1
b1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale; b2) PRIN E FIRB nazionali; b3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni).	
C) Presidenza società scientifica internazionale	Fino ad un massimo di punti 1
D) Editor in chief di rivista internazionale,	Fino ad un massimo di punti 1
E) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale	Fino ad un massimo di punti 1
F) Trasferimento tecnologico/spin off,	Fino ad un massimo di punti 1
G) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale	Fino ad un massimo di punti 1
H) Titolarità di brevetto	Fino ad un massimo di punti 1
I) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca,	Fino ad un massimo di punti 1

B.2) Pubblicazioni scientifiche

Alle pubblicazioni verranno attribuiti max punti 30/100, raggiungibili con la sola valutazione degli articoli pubblicati sulle riviste internazionali o eventualmente anche con quelle pubblicate su riviste nazionali e così ripartiti:

1. Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 2
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 0.5 per articolo	
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 0.5 per articolo	
1.3) congruenza con il S.S.D Fino ad un massimo di Punti 0.5 per articolo	
1.4) primo autore, ultimo o autore di corrispondenza Fino ad un massimo di punti 0.25 per articolo	
1.5) Numero di citazioni: fino ad un massimo di 0.25 per articolo	
2. Articolo in rivista nazionale	Fino ad un massimo di punti 1
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 0.2 per articolo	
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 0.2 per articolo	
2.3) piena congruenza con il S.S.D. fino ad un massimo di 0.2 per articolo	
2.4) primo autore, ultimo o autore di corrispondenza – fino ad un massimo di 0.2 per articolo	
2.5) Numero di citazioni: fino ad un massimo di 0.2 per articolo	
3. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 5

3.1) intensità e continuità temporale, fino a punti 1	
3.2) H index totale fino a punti 2	
3.3) congruenza con il profilo indicato dal bando, fino a punti 2	

Per quanto concerne il punto B (B.1 e B.2) la Commissione nel secondo verbale farà una valutazione di tutte le attività svolte da ogni singolo candidato e anche delle pubblicazioni tenendo conto dei criteri sopra definiti, attribuendo però il punteggio finale solo dopo la discussione da parte del candidato.

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti max punti 5/100, così ripartiti:

A) Titolarità della carica di:	Fino ad un massimo di punti 5
a1) Componente degli organi di governo, a2) Direttore di Dipartimento, a3) Direttore di scuola dottorato o specializzazione, a4) Preside di Facoltà, a5) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato, a6) Componente del Nucleo di valutazione, a7) Componente di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione	

D) Attività clinico---assistenziale

All'attività clinico---assistenziale verranno attribuiti max punti 10/100, così ripartiti:

A) Attività clinico---assistenziale	Fino ad un massimo di punti 10
a1) per anno, punti N. 1	
B) Direttore punti N.1	Fino ad un massimo di punti 10
b1) di struttura complessa di U.O. punti per anno 0.5, b2) di struttura semplice o di alta specializzazione punti per anno 0.5	

Per quanto riguarda la prova orale verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) **Accertamento della competenza linguistica della lingua Inglese:** la Commissione stabilisce che avrà una durata massima di 10 minuti per ciascun candidato e che consisterà nella lettura, traduzione, analisi e discussione di testo scientifico in lingua Inglese, su cui la

Commissione esprimerà un giudizio individuale e collegiale, secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreta, buona oppure eccellente.

b) Discussione dei titoli e del curriculum: La commissione attribuirà fino ad un massimo di 20/100 punti

c) Seminario scientifico (fino ad un massimo di 5 /100 punti): La Commissione stabilisce che i candidati che non sono già docenti di I o II fascia sosterranno la prova didattica su tematiche a scelta del candidato comprese nella declaratoria del SSD MED/40. Ogni candidato ammesso a sostenere la prova didattica comunicherà alla commissione l'argomento scelto prima o dopo aver sostenuto la prova di accertamento della lingua inglese. La prova didattica dovrà avere carattere di lezione ex--cattedra indirizzata agli studenti del corso di laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, della durata massima di 30 minuti da cui dovrà evincersi:

c.1) Padronanza dell'argomento anche con riferimento alla più recente letteratura del settore	Fino ad un massimo di punti 2
c.2) Riferimento alla più recente letteratura del settore	Fino ad un massimo di punti 2
c.3) Capacità di inquadramento logico-sistematico	Fino ad un massimo di punti 1

Al termine la Commissione attribuirà un punteggio e formulerà un giudizio collegiale.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 20 per cento;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 40 per cento, di cui 85 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche ed il 15 per cento alla discussione dei titoli;
- c) attività gestionale: 5 per cento;
- d) attività clinico--assistenziali: 10 per cento
- e) discussione dei titoli e del curriculum: 20 per cento
- f) seminario scientifico: 5 per cento

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, l'attività gestionale, l'attività clinico---assistenziale, ove prevista, la discussione dei titoli e del curriculum e il seminario scientifico provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. sette giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 27 luglio 2023 alle ore 09:00: esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico--assistenziale, ove prevista, dei candidati in telematica.

La Commissione decide che le riunioni si svolgeranno avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale tramite la piattaforma Google Meet in uso d'Ateneo, come previsto dall'art. 9 del bando.

Giorno 27 luglio 2023 ore 10:00 Google Meet (prova orale lingua estera)

Giorno 27 luglio 2023 ore 10:15 Google Meet (discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del curriculum e della documentata attività didattica svolta da parte dei candidato)

Giorno 27 luglio 2023 ore 10:30 Google Meet (svolgimento seminario scientifico)

Il presente verbale viene inviato alla Responsabile del Procedimento dott.ssa Santaloia per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo. La seduta è tolta alle ore 19:00
Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Bifulco
(Presidente)

Prof. Alfredo Ercoli

Firmato digitalmente da: Alfredo Ercoli
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA/80004070837
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 10/07/2023 16:21:17

Prof.ssa Nicoletta Di Simone
(Segretario)

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE BIFULCO

O = Università' degli Studi di
Napoli Federico II
SerialNumber =
TINIT-BFLGPP73E29F839D
C = IT



Nicoletta Di
Simone
10.07.2023
14:11:16
GMT+01:00

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Giuseppe Bifulco, prof. di I fascia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nato a Napoli il 29/05/1973, nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Napoli, li 7 luglio 2023

Il dichiarante

.....


Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Alfredo Ercoli, prof. di I fascia presso l'Università di Messina nato a ROMA il 22/12/1969, nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Messina, li 03/07/2023

Il dichiarante



¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Nicoletta Di Simone, prof. di I fascia presso l'Università di ROMANTAS nato/a a Bella il 23-7-63

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

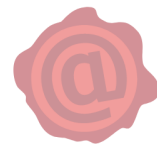
1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Milano, li 6-7-23

Il dichiarante

.....

Nicoletta Di
Simone
07.07.2023
08:03:25
GMT+01:00



¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

²Art. 4, D.Lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

"Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso".

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali